



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 253 LEGISLATURA N. X

delibera  
663

DE/SC/STT 0 NC Oggetto: L.r. 15/1994 - Approvazione per l'anno 2019, di ulteriori criteri di riparto e delle modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi per lo svolgimento delle attività e la gestione delle Aree naturali protette  
Prot. Segr. 716

Lunedì 3 giugno 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

Sono assenti:

- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Angelo Sciapichetti. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_  
prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

**OGGETTO: L.r. 15/1994 – Approvazione, per l'anno 2019, di ulteriori criteri di riparto e delle modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi per lo svolgimento delle attività e la gestione delle Aree naturali protette.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione "Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione "Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica";

**VISTA** la proposta del dirigente del servizio "Tutela, gestione e assetto del territorio";

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria di cui al D. Lgs n. 118/2011;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- Di approvare, per l'anno 2019, gli ulteriori criteri, rispetto a quelli definiti dall'articolo 9 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33 e dal Programma quinquennale regionale per le aree protette 2016/2020, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione amministrativa n. 29 nella seduta n. 37 del 26 luglio 2016, per la ripartizione e l'assegnazione dei contributi per lo svolgimento delle attività e per la gestione delle Aree naturali protette e le relative modalità di assegnazione e liquidazione, ai sensi del comma 4, articolo 7 della l.r. n. 15/94, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- L'onere derivante dalla presente deliberazione, pari ad euro € 1.358.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa, dalle risorse regionali stanziare sul Bilancio 2019/2021, annualità 2019 sul capitolo 2090510011 per € 687.949,47, sul capitolo 2090510071 per € 21.730,32, sul capitolo 2090510072 per € 40.800,74, sul capitolo 2090510073 per € 328.309,32, sul capitolo 2090510074 per € 7.479,83, sul capitolo 2090510075 per € 21.730,32 e sul capitolo 2090520034 per € 250.000,00;
- Di stabilire che le risorse finanziarie destinate ai sensi dell'allegato A) del presente atto per le spese di gestione e per gli investimenti dei Soggetti gestori delle aree naturali protette potranno essere integrate nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sulla base delle effettive ulteriori disponibilità risultanti da variazioni del bilancio 2019/2021 e da accertamenti registrati nei capitoli di entrata nn. 1101010018 e 1101010019, alle quali si applicheranno le presenti linee di indirizzo.
- Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Ciraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- L. r. 28 aprile 1994, n° 15 "Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali" e successive modificazioni;
- L.r. 22 dicembre 2016, n. 33, art. 9 "Criteri per la ripartizione delle risorse a favore delle aree protette";
- Programma quinquennale regionale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione amministrativa n. 29 nella seduta n. 37 del 26 luglio 2016;
- l. r. 28 dicembre 2018, n. 51 Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione (Legge di stabilità 2019);
- l. r. 28 dicembre 2018, n. 52 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- D. Lgs. n. 230/2017 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

### Motivazioni

L'art. 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali" prevede che la Regione effettui la programmazione degli interventi relativi alle aree naturali protette e alla tutela dei valori ambientali del territorio attraverso il Programma quinquennale per le aree protette (PQUAP).

Il programma quinquennale, ai sensi del comma 3, articolo 7 della l.r. n. 15/94, ha i seguenti contenuti:

- a) può procedere all'individuazione di nuove aree di interesse naturalistico, indicandone la delimitazione di massima;
- b) indica le aree, tra quelle previste dall'articolo 5, nelle quali si intende istituire, nel quinquennio, parchi o riserve naturali, individuandone la perimetrazione provvisoria ed il termine per la loro istituzione;
- c) prevede l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie necessarie per raggiungere gli obiettivi del piano;
- d) stabilisce i criteri di massima per la ripartizione dei contributi, con l'indicazione delle priorità e delle modalità generali di utilizzo degli stessi.

Il comma 4, articolo 7 della l.r. n. 15/94, stabilisce che la Giunta regionale definisce annualmente gli eventuali ulteriori criteri di dettaglio e le modalità di erogazione dei contributi previsti dal PQUAP.

Il programma quinquennale 2016-2020 è stato approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione amministrativa n. 29 nella seduta n. 37 del 26 luglio 2016.

L'articolo 9 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33 "Assestamento del bilancio di previsione 2016/2018" stabilisce che le risorse finanziarie di parte corrente trasferite dalla Regione per la gestione dei parchi e delle riserve naturali sono ripartite con i seguenti criteri:

- a) quota fissa, relativa alle spese per gli organi e per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato o assunto con convenzioni ai sensi dell'articolo 14 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 o assunto tramite forme di collaborazione con gli enti locali finalizzate a garantire il normale funzionamento in situazioni di criticità, computate;
- b) quota variabile, relativa alle spese funzionali e alle altre spese secondo valori di riferimento percentuali standardizzati ovvero secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'ultimo Programma triennale per le aree protette (PTRAP).

Nel periodo di vigenza dell'attuale Programma quinquennale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020 non possono essere computate spese per il personale superiori a quelle dell'anno 2014 ad eccezione delle aree protette riconosciute in situazione di criticità dal PQuAP 2016/2020.

Nella riunione del 15 febbraio 2019 è stata illustrata ai rappresentanti dei parchi e delle riserve naturali la dotazione del bilancio 2019/2021 annualità 2019 che risulta disponibile come segue:

- € 1.108.000,00 nel capitolo 2090510011 per i contributi di gestione;
- € 478.804,67 nel capitolo 2090520034 per gli investimenti dopo alcuni anni nei quali nessun contributo del genere era stato attribuito alle aree naturali protette. Al riguardo, nell'ambito delle azioni volte all'attuazione del D. Lgs. n. 230/2017, è stato proposto di destinare una contenuta parte del

DM



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

budget per la copertura dei costi che i Soggetti gestori dei parchi e delle riserve naturali, che intendono aderire all'iniziativa, devono sostenere per la realizzazione di strutture idonee ad ospitare soggetti di fauna aliena invasiva, verso le quali indirizzare anche i privati cittadini che vogliano consegnare individui appartenenti alle specie in questione. La parte più consistente del budget sarà finalizzato al finanziamento dei programmi di investimento dell'anno in corso e una parte residuale ai programmi di investimento progressi

Le risorse finanziarie destinate alla gestione della Riserva naturale regionale Ripa Bianca sono stabilite dalla delibera della Giunta regionale n. 194/2019 ed ammontano ad € 92.000,00 per ciascun anno del triennio 2019/2021.

I Piani di attività 2019 redatti dai Soggetti gestori delle aree naturali protette evidenziano le necessità finanziarie per l'anno in corso relativamente alle spese di gestione, suddivise in spese per organi e personale e spese di funzionamento (utenze, manutenzioni, segreteria, ufficio tecnico, vigilanza, promozione e valorizzazione, consulenze, educazione ambientale ecc.). Gli importi sono di seguito indicati:

- Ente Parco regionale del Conero € 792.554,54, di cui € 315.039,43 spesa per personale, € 35.840,00 spesa per organi ed il restante importo di € 441.675,11 spese di funzionamento.  
Il Piano di attività 2019 riporta che contribuiscono al sostentamento delle spese correnti anche il Comune di Ancona con € 26.100,00, il Comune di Camerano con € 3.600,00, il Comune di Sirolo con € 1.292,00 ed il Comune di Numana con € 3.000,00, la Provincia di Ancona con € 58.010,00 (progetto prevenzione sinistri stradali con la fauna vagante nel territorio del Parco) per un totale di € 92.002,00.  
Per la determinazione della quota fissa delle spese di personale nell'anno 2019 si terrà conto, in attuazione dell'articolo 9 della l.r n. 33/2016, dell'importo di € 315.039,43 cui si aggiungono le spese per gli organi pari ad € 35.840,00.
- Ente Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello € 589.420,90 di cui € 226.350,00 la spesa per il personale, € 24.122,35 spesa per organi ed il restante importo di € 338.948,55 per spese di funzionamento.  
Il Piano di attività 2019 riporta che la copertura deriva per € 57.262,00 da entrate proprie ed € 532.158,90 da trasferimenti (€ 318.103,90 pari al medesimo contributo del 2018 trasferito dalla Regione Marche, € 130.000,00 dalla Regione Emilia Romagna ed € 7.180,00 da Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, € 76.875,00 da Unione europea – Progetto Interreg Excover).  
Per la determinazione della quota fissa delle spese di personale nell'anno 2019, in attuazione dell'articolo 9 della l.r n. 33/2016, si terrà conto dell'importo di € 206.100,00 da calcolare al 70%, pari ad € 144.270,00 a cui aggiungere la spesa per gli organi, anch'essa nella quota del 70%, pari ad € 16.885,65.
- Ente Parco regionale Monte S. Bartolo € 310.514,30 di cui di cui € 165.056,20 la spesa per il personale, € 28.810,80 la spesa per organi ed il restante importo di € 116.647,30 per spese di funzionamento.  
Il Piano di attività 2019 riporta che la copertura deriva per € 296.743,03 dalla Regione Marche (è stato ipotizzato lo stesso trasferimento del 2018) e per la restante parte con fondi propri dell'Ente Parco.  
Per la determinazione della quota fissa delle spese di personale nell'anno 2019, in attuazione dell'articolo 9 della l.r n. 33/2016, si terrà conto dell'importo di € 153.141,90 cui si aggiunge la spesa per gli organi pari ad € 28.810,80;
- Unione Montana Esino-Frasassi (Parco regionale Gola della Rossa e di Frasassi) € 615.050,00 di cui € 344.500,00 spesa per personale, nessuna spesa per organi ed il resto pari ad € 270.550,00 spese di funzionamento.  
La spesa fissa sostenuta per il personale nell'anno 2014 è di € 259.235,00.  
Per la determinazione della quota fissa delle spese di personale nell'anno 2019 si terrà conto, in attuazione dell'articolo 9 della l.r n. 33/2016, di tale importo.
- Comune di S. Benedetto del Tronto (Riserva regionale Sentina) € 112.920,00 di cui € 55.000,00 spesa per personale, nessuna spesa per organi ed il resto pari ad € 57.920,00 spese di funzionamento.  
La spesa fissa sostenuta per il personale nell'anno 2014 è di € 40.000,00.  
Per la determinazione della quota fissa delle spese di personale nell'anno 2019 si terrà conto, in attuazione dell'articolo 9 della l.r n. 33/2016, di tale importo.
- Unione Montana Potenza Esini Musone (Riserva regionale Monte San Vicino e Monte Canfai) € 104.357,64, di cui € 54.285,63 spesa per personale, € 2.415,50 spesa per organi ed il resto pari ad €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

47.656,71 spese di funzionamento.

La spesa fissa sostenuta per il personale nell'anno 2014 è di € 36.830,86.

Per la determinazione della quota fissa delle spese di personale nell'anno 2019 si terrà conto, in attuazione dell'articolo 9 della l.r n. 33/2016, di tale importo cui si aggiungono le spese per gli organi pari ad € 2.415,50.

- Fondazione Giustiniani Bandini (Riserva statale Abbadia di Fiastra) € 355.000,00 di cui € 210.000,00 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, € 70.000,00 dalla Regione Marche, € 20.000,00 Equo indennizzo/misura compensativa COSMARI ed € 55.000,00 dalla Fondazione Giustiniani Bandini; per gli investimenti si ipotizza un contributo della Regione Marche pari ad € 50.000,00
- L'Università degli studi di Camerino (Riserva statale Montagna di Torricchio) € 110.000,00 di cui € 65.000,00 derivanti dal contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Provincia di Pesaro e Urbino (Riserva statale Gola del Furlo) € 206.050,00 di cui € 146.000,00 derivanti dal contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Relativamente agli investimenti i Soggetti gestori hanno evidenziato i progetti in corso di attuazione e quelli in programmazione, per i quali tuttavia evidenziano la mancanza di adeguate risorse finanziarie, che si riverbera anche sulla possibilità di accedere a contributi derivanti da altre fonti finanziarie, laddove sia necessario garantire quote di cofinanziamento a carico del proprio bilancio.

I documenti pervenuti evidenziano alcuni obiettivi di intervento programmati dai Soggetti gestori, riconducibili a opere di manutenzione straordinaria di immobili a servizio dello stesso Ente o dell'utenza, delle reti sentieristiche per la fruizione del territorio, opere di valorizzazione del territorio e riduzione del rischio di incendi boschivi, partecipazione a progetti Life + e a bandi regionali FESR, PSR e FSE.

Nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono riportati gli ulteriori criteri di riparto, assegnazione e liquidazione dei contributi per lo svolgimento delle attività e la gestione delle Aree naturali protette, per l'anno 2019, rispetto a quelli definiti dall'articolo 9 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33 e dal Programma quinquennale regionale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020,

La ripartizione e l'assegnazione della quota fissa, data la scarsa entità delle risorse disponibili, come per gli anni precedenti, avviene soltanto a favore dei soggetti gestori dei parchi e riserve regionali, con esclusione dei parchi e riserve statali, ed in particolare:

Area protetta	Soggetto gestore
Parco regionale Monte Conero	Ente Parco del Conero
Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello	Ente Parco Sasso Simone e Simoncello
Parco regionale Monte S. Bartolo	Ente Parco Monte S. Bartolo
Parco regionale Gola della Rosa e di Frasassi	Unione Montana Esino-Frasassi
Riserva regionale Sentina	Comune di S. Benedetto del Tronto
Riserva regionale Monte San Vicino e Monte Canfaieto	Unione Montana Alte valli del Potenza e dell'Esino

La ripartizione e l'assegnazione della quota variabile, come per gli anni precedenti, è da effettuare a favore dei soggetti gestori dei parchi regionali e delle riserve naturali regionali e statali, comprendenti, oltre ai sopra citati parchi e riserve naturali regionali, le seguenti:

Area protetta	Soggetto gestore
Riserva statale Montagna di Torricchio	Università degli studi di Camerino
Riserva statale Abbadia di Fiastra	Fondazione Giustiniani Bandini
Riserva statale Gola del Furlo	Provincia di Pesaro e Urbino

Alla luce delle previsioni di spesa quantificate nei Piani di attività 2019, sopra riportate, lo stanziamento di €

*M*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

1.108.000,00 risulterebbe quasi totalmente assorbito dalla copertura delle spese fisse (organi e personale), mentre risulterebbero prive di una significativa copertura le spese variabili (funzionamento), in attesa della successiva integrazione dell'attuale disponibilità finanziaria.

Ritenendo più opportuno garantire quote di contributi destinate alle spese fisse ed alle spese variabili, lo stanziamento di € 1.108.000,00 può essere destinato per il 70% a copertura delle spese fisse e la restante parte (30%) alle spese variabili. In questo modo anche le riserve statali, titolari del solo contributo per le spese di funzionamento, possono beneficiare sin da ora di una quota di finanziamento

La ripartizione e l'assegnazione della quota destinata alle spese variabili è da effettuare, come per gli anni precedenti, in proporzione ai contributi concessi ai sensi dell'ultimo programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP 2013/2015), come stabilito dalla lettera b) del paragrafo 1) dell'Allegato A alla presente deliberazione.

Al riguardo si rammenta che il PTRAP 2013/2015 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 68/2013 e le successive delibere della Giunta regionale avevano introdotto un concetto innovativo definendo incompribili quelle voci di spesa di parte corrente che garantiscono la funzionalità dei soggetti gestori delle aree naturali protette, riferibili a:

- "spese obbligatorie" riconducibili ai costi degli organi (Presidente, Consiglio direttivo, Revisore dei conti nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge regionale n.12/2013) e delle risorse umane dell'Ente;
- "spese funzionali", (utenze, manutenzioni ordinarie, collaborazioni, consulenze, contratti con personale a tempo determinato, attività promozionale, oneri,) determinate in riferimento alla complessità gestionale dell'area protetta attraverso parametri come la superficie dell'area protetta e dell'area contigua, la superficie ricadente in rete Natura 2000, la popolazione residente.

Eventuali successivi stanziamenti di bilancio saranno utilizzati prioritariamente per la completa copertura della quota fissa di cui al punto a) e le eccedenze saranno suddivise con le modalità e per le finalità di cui al punto b).

Rispetto allo stanziamento di € 478.804,67 nel capitolo di spesa 2090520034, correlato ai capitoli di entrata 1101010018 e 1101010019 che presentano alla data del 22 maggio 2019 accertamenti per € 1.681.579,52, risulta al momento disponibile la somma di € 250.000,00 che si prevede di destinare:

- quanto ad € 44.958,04 alla copertura dei costi che i Soggetti gestori aderenti all'iniziativa devono sostenere per la realizzazione di strutture idonee ad ospitare soggetti di fauna aliena invasiva, verso le quali indirizzare anche i privati cittadini che vogliono consegnare individui appartenenti alle specie in questione;
- quanto ad € 205.041,96 per la concessione ai Soggetti gestori di contributi determinati in proporzione ai quelli concessi ai sensi dell'ultimo Programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP 2013/2015)

Eventuali successive disponibilità del suddetto stanziamento saranno destinate alla concessione ai Soggetti gestori di contributi determinati secondo le modalità stabilite al punto precedente.

Sulla base dei criteri di riparto e di assegnazione il dirigente della P.F. "Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica", con proprio decreto, assegna i contributi per l'anno 2019, distintamente e separatamente:

- a) per le spese degli organi e per le spese di personale (quota fissa);
- b) per le spese funzionali ed altre spese (quota variabile);
- c) per le spese di investimento.

Alla liquidazione dei contributi di parte corrente di cui ai punti a) e b) provvede il dirigente della stessa Posizione di Funzione "Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica", sulla base della rendicontazione on-line all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Parchi-e-riserve-naturali> delle spese di competenza dell'anno 2019, previa specifica attestazione del legale rappresentante e del responsabile finanziario del soggetto gestore delle spese effettivamente sostenute per la gestione dell'area protetta e della presentazione della scheda di rendicontazione entro il 31 dicembre 2019.

Per accedere ai contributi di investimento di cui al punto c) il legale rappresentante del Soggetto gestore comunica l'avvenuta compilazione delle schede progetto all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Parchi-e-riserve-naturali>,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

Con decreto del dirigente della P.F. "Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica" si attesta l'ammissione a finanziamento delle schede progetto proposte e si provvede alla liquidazione dell'anticipo pari al 50% del contributo concesso.

Entro il 31 dicembre 2019, il legale rappresentante del soggetto gestore attesta l'avvenuta compilazione on line delle schede di rendicontazione e della relazione finale e trasmette la documentazione relativa alle spese sostenute ed il certificato di regolare esecuzione, ai fini della liquidazione del saldo del contributo.

Su richiesta motivata del legale rappresentante del Soggetto gestore è ammessa la concessione di una proroga del termine sopra fissato non superiore a 180 giorni.

Ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 28 aprile 1994 n. 15, le schede di rendicontazione sono oggetto di ulteriori verifiche attraverso riscontri dei documenti di spesa conservati presso la sede dell'area protetta interessata, da effettuarsi a campione nella misura di almeno il 10% dei beneficiari all'anno.

Le risorse sopra indicate risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE

I criteri di riparto dei contributi di cui alla presente deliberazione non si applicano al WWF Oasi Suarl di Roma, soggetto gestore della Riserva Naturale regionale Ripa Bianca di Jesi, in quanto oggetto di specifica convenzione Rep. n. 346 del 16 aprile 2019, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 194 del 25 febbraio 2019.

**Esito dell'istruttoria:** sulla base delle motivazioni espresse si propone alla Giunta Regionale:

- Di approvare, per l'anno 2019, gli ulteriori criteri, rispetto a quelli definiti dall'articolo 9 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33 e dal Programma quinquennale regionale per le aree protette 2016/2020, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione amministrativa n. 29 nella seduta n. 37 del 26 luglio 2016, per la ripartizione e l'assegnazione dei contributi per lo svolgimento delle attività e per la gestione delle Aree naturali protette e le relative modalità di assegnazione e liquidazione, ai sensi del comma 4, articolo 7 della l.r. n. 15/94, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - L'onere derivante dalla presente deliberazione, pari ad euro € 1.358.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa, dalle risorse regionali stanziare sul Bilancio 2019/2021, annualità 2019 sul capitolo 2090510011 per € 687.949,47, sul capitolo 2090510071 per € 21.730,32, sul capitolo 2090510072 per € 40.800,74, sul capitolo 2090510073 per € 328.309,32, sul capitolo 2090510074 per € 7.479,83, sul capitolo 2090510075 per € 21.730,32 e sul capitolo 2090520034 per € 250.000,00
  - Di stabilire che le risorse finanziarie destinate ai sensi dell'allegato A) del presente atto per le spese di gestione e per gli investimenti dei Soggetti gestori delle aree naturali protette potranno essere integrate nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sulla base delle effettive ulteriori disponibilità risultanti da variazioni del bilancio 2019/2021 e da accertamenti registrati nei capitoli di entrata nn. 1101010018 e 1101010019, alle quali si applicheranno le presenti linee di indirizzo.
  - Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.
- Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Carlo Morbidoni

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria di € 1.358.000,00 intesa come disponibilità di € 687.949,47 sul capitolo 2090510011, di € 21.730,32 sul capitolo 2090510071, di € 40.800,74 sul capitolo 2090510072, di € 328.309,32 sul capitolo 2090510073, di € 7.479,83 sul capitolo 2090510074, di € 21.730,32 sul capitolo 2090510075 e di € 250.000,00 sul capitolo 2090520034 del bilancio 2019/2021, annualità 2019.

29.05.2019

La Responsabile della P.O. Controllo contabile della spesa 1

Stefania Denaro



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE "VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITA' DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA"**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che, in relazione al presente provvedimento, non si trovano situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE  
Roberto Ciccioli

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO"**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

IL DIRIGENTE  
Nardo Goffi

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Deborah Giraldi





2105 .017 E

seduta del - 3 GIU. 2019
delibera 663

9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

Allegato A)

**Ulteriori criteri, rispetto a quelli definiti dall'articolo 9 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33, per la ripartizione, per l'anno 2019, dei contributi per lo svolgimento delle attività e per la gestione delle Aree naturali protette e modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi, ai sensi del comma 4, articolo 7 della l.r. n. 15/94.**

**1. Ulteriori criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie**

La legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33, all'articolo 9, definisce i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie a favore delle aree protette.

Il Programma quinquennale regionale per le aree protette 2016/2020, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione amministrativa n. 29 nella seduta n. 37 del 26 luglio 2016, relativamente alle spese correnti stabilisce una assegnazione distinta in:

- *quota fissa, corrispondente alle spese incomprimibili/obbligatorie per gli organi ed il personale (sia dipendente a tempo indeterminato che determinato che assunto con convenzioni, previste dall'articolo 14 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 e finalizzate a garantire il normale funzionamento dei parchi e delle riserve naturali regionali);*

- *quota variabile relativa alle "spese funzionali" ed alle "altre spese" secondo valori di riferimento percentuali standardizzati, ovvero secondo i criteri di ripartizione di cui al precedente PTRAP.*

In aggiunta a detti criteri si definiscono i seguenti ulteriori criteri di ripartizione per l'anno 2019.

I contributi di parte corrente da ripartire ed assegnare sono da suddividere in due parti distinte e separate, in base alle finalità indicate dall'articolo 9 della l.r. 33/2016 ed a quanto stabilito nel Programma quinquennale regionale per le aree protette 2016/2020.

a) La quota fissa è assegnata esclusivamente agli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali regionali, per le finalità e secondo i criteri ed i limiti di cui al comma 1, lettera a), ed al comma 2 dell'articolo 9 della l.r. n. 33/2016, fermo restando che le spese per il personale previste nei Programmi di attività anno 2019, di importo superiore a quello che sarà assegnato in attuazione dei presenti criteri, restano a carico del bilancio di ciascun ente. Per l'Ente parco regionale Monte San Bartolo e l'Ente Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello, riconosciuti in situazione di criticità dal PQuAP 2016/2020, il contributo per le spese del personale sarà assegnato nella misura indicata nei rispettivi Piani di attività per l'anno 2019.

b) la ripartizione della quota variabile, riferita alle "spese funzionali" ed alle "altre spese", a favore degli enti gestori dei parchi regionali e delle riserve naturali regionali e statali, è effettuata in proporzione ai contributi concessi ai sensi dell'ultimo programma triennale per le aree protette (PTRAP 2013/2015).

L'attuale stanziamento del bilancio 2019/2021 annualità 2019 viene ripartito per il 70% del suo importo a copertura delle spese fisse di cui al criterio a) e per il 30% a copertura delle spese variabili di cui al criterio b).

Eventuali successivi stanziamenti di bilancio saranno utilizzati prioritariamente per la completa copertura della quota fissa di cui al punto a) e le eccedenze saranno suddivise con le modalità e per le finalità di cui al punto b).

Per quanto riguarda lo stanziamento per investimenti del bilancio 2019/2021 annualità 2019, ammontante ad € 478.804,67, risulta al momento disponibile la somma di € 250.000,00 da destinare:

- quanto ad € 44.958,04 per la copertura dei costi che i Soggetti gestori aderenti all'iniziativa devono sostenere per la realizzazione di strutture idonee ad ospitare soggetti di fauna aliena invasiva, verso le quali indirizzare anche i privati cittadini che vogliono consegnare individui appartenenti alle specie in questione;

- quanto ad € 205.041,96 per la concessione ai Soggetti gestori di contributi determinati in proporzione ai contributi di investimento concessi ai sensi dell'ultimo programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP 2013/2015)

Eventuali successive disponibilità del suddetto stanziamento saranno destinate alla concessione ai Soggetti gestori di contributi determinati secondo le modalità stabilite al punto precedente.

Q



seduta del
<b>- 3 GIU. 2019</b>
delibera
<b>663</b>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

## 2. Modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi

Sulla base dei criteri di riparto e di assegnazione il dirigente della P.F. "Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica", con proprio decreto, determina e concede i contributi per l'anno 2019, distintamente e separatamente:

- a) per le spese degli organi e per le spese di personale (quota fissa);
- b) per le spese funzionali ed altre spese (quota variabile);
- c) per le spese di investimento.

Alla liquidazione dei contributi di parte corrente di cui ai punti a) e b) provvede il dirigente della stessa Posizione di Funzione "Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica", sulla base della rendicontazione on-line all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Parchi-e-riserve-naturali> delle spese di competenza dell'anno 2019, previa specifica attestazione del legale rappresentante e del responsabile finanziario del soggetto gestore delle spese effettivamente sostenute per la gestione dell'area protetta e della presentazione della scheda di rendicontazione entro il 31/12/2019.

Per accedere ai contributi di investimento di cui al punto c) il legale rappresentante del Soggetto gestore comunica l'avvenuta compilazione delle schede progetto all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Parchi-e-riserve-naturali>,

Con decreto del dirigente della P.F. "Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica" si attesta l'ammissione a finanziamento delle schede progetto proposte e si provvede alla liquidazione dell'anticipo pari al 50% del contributo concesso.

Entro il 31 dicembre 2019, il legale rappresentante del soggetto gestore attesta l'avvenuta compilazione on line delle schede di rendicontazione e della relazione finale e trasmette la documentazione relativa alle spese sostenute ed il certificato di regolare esecuzione, ai fini della liquidazione del saldo del contributo.

Su richiesta motivata del legale rappresentante del Soggetto gestore è ammessa la concessione di una proroga del termine sopra fissato non superiore a 180 giorni.

Ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 28 aprile 1994 n. 15, le schede di rendicontazione sono oggetto di ulteriori verifiche attraverso riscontri dei documenti di spesa conservati presso la sede dell'area protetta interessata, da effettuarsi a campione nella misura di almeno il 10% dei beneficiari all'anno.